



LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. MESSEDAGLIA"
Via Don G. Bertoni, 3/b - 37122 VERONA
Tel. 045/596432-8034772 – E-mail vrps04000b@istruzione.it

**Determinazione di criteri e limiti per l'attività negoziale del dirigente scolastico
(delibera n. 5 del 19 febbraio 2019)**

Il Consiglio d'Istituto

VISTO il D.I. 28 agosto 2018 n.129, art.45, comma 2, lett. a), che attribuisce al Consiglio di istituto la competenza di adottare, in via preventiva alle procedure di attività negoziale delle Istituzioni scolastiche autonome, la deliberazione relativa alla determinazione dei criteri e dei limiti per l'affidamento da parte del Dirigente scolastico degli appalti per la fornitura di beni, la prestazione di servizi e l'esecuzione di lavori di importo superiore a 10.000,00 euro;

VISTA la normativa vigente per le stazioni appaltanti pubbliche prevista dal D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, così come modificato ed integrato dal D.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, in materia di affidamenti di lavori, servizi e forniture;

VISTO il comma 130 dell'art. 1, legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di Bilancio 2019);

VISTO il comma 912 dell'art. 1, legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di Bilancio 2019);

RITENUTO che l'espletamento in via autonoma delle procedure negoziali dell'istituto non possa prescindere dall'ottimizzazione dei tempi e delle risorse impiegate, nell'ottica della piena attuazione dell'efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa;

a seguito di articolata e positiva discussione, con la seguente votazione espressa in forma palese: voti favorevoli 14, voti contrari 0, astenuti 0;

Delibera

1. che tutte le attività negoziali da espletare in via autonoma dal Dirigente Scolastico finalizzate all'affidamento di lavori, servizi e forniture per importi sotto la soglia di rilevanza comunitaria prevista per le istituzioni scolastiche si uniformino nella loro realizzazione al criterio dell'assoluta coerenza e conformità con quanto in materia previsto e regolato dal combinato disposto degli art. 36 e ss. del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, del comma 130 e, limitatamente all'affidamento di lavori fino al 31 dicembre 2019, del comma 912 dell'art. 1, legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di Bilancio 2019), secondo le sotto riportate modalità:

- l'acquisizione di beni e servizi di importo fino a 5.000,00 euro, IVA esclusa, è attuata senza obbligo di fare ricorso al Mercato Elettronico della PA (MEPA);
- il limite per lo svolgimento di tutte le attività negoziali necessarie per le procedure relative agli affidamenti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dal Dirigente scolastico è elevato a 40.000,00 euro IVA esclusa, ovviamente nei limiti degli impegni di spesa autorizzati con l'approvazione del Programma Annuale e successive modifiche. In questi casi, l'individuazione dell'operatore economico è attuata mediante affidamento diretto:
 - a. per acquisizioni di beni, servizi e per affidamento di lavori di importo inferiore ai 25.000,00 euro IVA esclusa, senza previa consultazione di due o più operatori economici. Lo stesso vale per i lavori in amministrazione diretta secondo quanto previsto e regolato dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016;
 - b. per acquisizioni di beni, servizi e per affidamento di lavori di importo compreso tra i 25.000,00 e i 40.000,00 euro IVA esclusa, previa consultazione di tre o più



LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. MESSEDAGLIA"

Via Don G. Bertoni, 3/b - 37122 VERONA

Tel. 045/596432-8034772 – E-mail vrps04000b@istruzione.it

operatori economici, fatta salva la possibilità di affidare la fornitura anche nel caso abbia risposto un solo operatore economico;

- gli affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 euro, IVA esclusa e inferiore a 144,000 euro, IVA esclusa, per le forniture e i servizi, sono attuati mediante procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, secondo quanto previsto e regolato dall'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
 - gli affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 40.000,00 euro, IVA esclusa e inferiore a 150.000,00 euro, IVA esclusa, fino al 31 dicembre 2019 in deroga all'articolo 36, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, sono effettuati mediante affidamento diretto previa consultazione, ove esistenti, di tre operatori economici e mediante le procedure di cui al comma 2, lettera b) del medesimo articolo 36 per i lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 euro, IVA esclusa e inferiore a 350.000,00 euro, IVA esclusa.
2. che il rispetto del principio di rotazione degli inviti di cui all'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e alle linee guida ANAC n. 4/2018 sia garantito attraverso l'attuazione delle procedure ordinarie o l'effettuazione di indagini di mercato tramite richieste di manifestazioni di interesse pubbliche, nelle quali l'istituzione scolastica non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione, con le seguenti possibili eccezioni:
- per acquisti di importo inferiore o pari a 1.000,00 euro, IVA esclusa, è possibile procedere in deroga al principio di rotazione ai sensi del par. 3.7 delle Linee Guida ANAC n. 4 aggiornate al D. Lgs. 56/2017, avuto riguardo alla mole di adempimenti necessari per ampliare il mercato, giudicata di valore superiore all'eventuale risparmio che si potrebbe realizzare allargando il quadro degli operatori, nonché alla eventuale particolare soddisfazione maturata nel precedente rapporto contrattuale ed alla relativa competitività del prezzo offerto dal precedente fornitore;
 - per acquisti di prodotti peculiari, come ad esempio LIM, licenze software e simili, o per il contratto di assicurazione obbligatoria è possibile procedere in deroga al principio di rotazione ai sensi del par. 3.7 delle Linee Guida ANAC n. 4 aggiornate al D.Lgs. 56/2017, avuto riguardo, a seconda dei casi, alla peculiare struttura del mercato di riferimento, al contenuto numero di operatori attivi, all'assenza di alternative riscontrata nei precedenti anni di affidamenti, al non corrispondere al criterio di economicità che l'affidamento ad altro operatore implicherebbe (con riferimento, ad esempio, ai software gestionali di segreteria e registro elettronico, per i quali si renderebbero necessari il passaggio dei dati della scuola e la formazione del personale), alla particolare soddisfazione maturata nel precedente rapporto contrattuale e alla relativa competitività del prezzo offerto.